



Area Assetto del Territorio

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER L'ANNO 2018

Indetto ai sensi dell'art.11 della Legge 9 dicembre 1998 n.431 che istituisce il Fondo Nazionale per l'erogazione di contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione, del Decreto Ministero Lavori Pubblici 7 giugno 1999, della Deliberazione della Giunta Regione Toscana n° 228 del 06/03/2018 con la quale si definiscono i criteri e le procedure per l'anno 2018 e successivi per la ripartizione e l'erogazione delle risorse complessive regionali e statali del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione ex art. 11 della L. 431/98 e della Delibera della Giunta Comunale n°91 del 29/5/2018 e n° 124 del 28/8/2018

IL RESPONSABILE AREA ASSETTO DEL TERRITORIO RENDE NOTO

Che a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per ottenere contributi ad integrazione dei canoni di locazione.

ART.1 - Requisiti per l'ammissione al concorso, da possedere alla data del presente bando e fino al termine fissato per la presentazione delle domande

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Al suddetto bando possono partecipare anche i cittadini di altri Stati o apolidi a condizione di essere in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità (D.Lgs. 286/98 e s.m. e i.);
2. residenza anagrafica nel Comune di Barga e nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo;
3. non aver ottenuto altri benefici pubblici da qualunque ente e in qualsiasi forma a titolo di sostegno alloggiativo nell'anno 2018 e riferito a tale periodo. L'eventuale ricevimento dei suddetti nel corso dell'anno 2018 comporta l'automatica decadenza del diritto al contributo;
4. non essere titolare, assieme ai componenti del proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero fatto salvo il caso di titolarità di proprietà assegnate in sede di separazione giudiziale al coniuge ovvero titolarità pro-quota di diritti reali dei quali sia documentata la non disponibilità; i cittadini non appartenenti all'Unione Europea (extracomunitari) devono, in sede di presentazione della domanda **(e comunque entro e non oltre il termine di scadenza per la presentazione delle istanze)**, produrre copia di certificato o attestazione rilasciato dalla competente autorità dello Stato Estero corredato di traduzione in lingua italiana e legalizzata nelle forme di legge per gli stati, le qualità personali e i fatti di cittadini stranieri e italiani non certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Tali certificazioni devono riguardare ogni singolo componente maggiorenne del nucleo familiare. Sono esclusi dal richiedere la certificazione di cui sopra nel proprio paese di origine i cittadini extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno per "asilo politico", "protezione sussidiaria" e per "motivi umanitari".
5. essere titolare di un regolare contratto di locazione stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula, regolarmente registrato, di un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica e sito nel Comune presso il quale viene presentata la domanda;
6. non essere conduttore di alloggi inseriti nelle categorie catastali A/1 (abitazione di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi con pregi artistici e signorili) come indicato dall'art. 1 comma 2 L. 431/98;
7. non essere assegnatario e residente in un alloggio di edilizia residenziale pubblica. L'eventuale assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, nel corso dell'anno 2018 comporta l'automatica decadenza del diritto al contributo a far data dalla effettiva disponibilità dell'alloggio;
8. essere in possesso di certificazione che attesti un valore ISE, calcolato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013, non superiore a € **28.470,83**;

9. essere in possesso di certificazione che attesti un valore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), valore ISE (indicatore della situazione economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli accessori, sul valore ISE, calcolato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e s.m.e i, rientranti entro i valori di seguito indicati:

Fascia A – valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime INPS (€ **13.192,92**). Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%.

Fascia B - valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime INPS, ossia €**13.192,92** e l'importo di € **28.470,83**. Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24%. Valore ISEE non superiore a € **16.500,00** (limite per l'accesso all'ERP) ;

I valori ISE/ISEE devono essere riferiti alla situazione economica **dell'anno 2016**.

Nella fascia di **“ISE zero”** sono compresi tutti i soggetti che hanno un ISE pari a zero, ovvero che hanno un ISE inferiore o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo. L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano **“ISE zero”** è possibile soltanto in presenza di espressa certificazione a firma del responsabile del competente Ufficio, che attesta che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune, oppure in presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento.

-Nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da parte di una persona fisica esterna al nucleo familiare (a titolo di esempio ma non esaustivo: figli, genitori, parenti, amici), deve allegare alla domanda, a pena di esclusione, la dichiarazione del soggetto che presta l'aiuto economico (alla dichiarazione, contenente i dati anagrafici, le modalità, la finalità e la quantificazione economica dell'aiuto prestato, dovranno essere allegati obbligatoriamente la copia fotostatica di un documento valido d'identità e la copia della dichiarazione dei redditi o di certificazione equipollente dello stesso soggetto che presta l'aiuto).

- Nel caso in cui il richiedente il contributo dichiara di ricevere sostegno economico da parte di enti, associazioni e/o soggetti diversi da persona fisica, differenti dal Comune di Barga, dovrà indicare i dati dell'ente o dell'associazione o del soggetto (denominazione, recapito, referente) nonché la somma ricevuta ed allegare alla domanda, a pena di esclusione, la certificazione/attestazione dell'ente o dell'associazione o del soggetto attestante gli aiuti economici erogati.

- Le fonti di sostentamento devono risultare di entità sostenibile da parte di chi presta l'aiuto economico.

ART.2 -Nucleo familiare

Il nucleo familiare del richiedente si intende costituito secondo quanto stabilito dal DPCM n. 159 del 05/12/2013 **“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”**, unitamente a quanto risulta dallo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della domanda.

In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari, il canone da considerare per il calcolo del contributo, è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio.

ART.3 - Presentazione delle domande

La domanda redatta su apposito modello da ritirarsi presso l'UFFICIO CASA (Area Assetto Del Territorio) del Comune o scaricabile dal sito internet ufficiale del Comune (<http://www.comune.barga.lu.it/>) dovrà essere sottoscritta dal richiedente sottoforma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m. e i. e quindi **fatta pervenire** al Comune di Barga **entro il termine perentorio del giorno 28/9/2018**. La domanda potrà essere presentata direttamente all'Ufficio protocollo del Comune di Barga, via di Mezzo, 45 o spedita in busta chiusa a mezzo raccomandata AR (ad esclusivo rischio del mittente) o tramite posta certificata all'indirizzo comune.barga@postacert.toscana.it, con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

I requisiti essenziali per la partecipazione al presente bando sono attestabili mediante dichiarazione sostitutiva, resa contestualmente all'istanza, così come previsto agli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

ART.4 – Collocazione dei richiedenti nelle graduatorie comunali

I soggetti in possesso dei requisiti minimi sono collocati nelle graduatorie comunali, distinti in fascia A e B. Per ciascuna fascia, distinti in base alla diversa percentuale di incidenza canone/reddito.

ART.5 - Formazione e pubblicazione della graduatoria

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificandone la completezza e la regolarità. I soggetti in possesso dei requisiti sono collocati in graduatoria, distinti nelle sopra citate fasce A e B, in base alla diversa percentuale di incidenza canone/ISE.

La graduatoria, previo parere dell'apposita Commissione, è approvata con Determina del Responsabile dell'Area, stabilendo i contributi secondo le modalità previste ai punti 4 e 5 dell' allegato A della Delibera Giunta Regionale n° 228 del 27/03/2018.

La collocazione in graduatoria non comporta automaticamente diritto all'erogazione del contributo teorico riconosciuto, come determinato ai sensi dell'art. 7) del presente bando. L'effettiva liquidazione dell'eventuale contributo, così come la determinazione della sua effettiva entità, è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie e alle disposizioni del presente bando.

La graduatoria di cui sopra è pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio del Comune.

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, il Comune di Barga NON INOLTERRÀ comunicazioni personali all'indirizzo dei singoli interessati circa l'eventuale esclusione o collocazione nella graduatoria: il provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio e disponibile presso l'Area Assetto del Territorio. Dell'avvenuta pubblicazione di tale provvedimento verrà data notizia tramite il sito Internet del Comune di Barga.

Avverso il provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.

ART.6 - Validità della graduatoria

I contributi di cui al presente bando sono erogati, nei limiti delle dotazioni annue assegnate secondo l'ordine stabilito nella graduatoria generale e si riferiscono ai contributi da erogare per il periodo **1 Gennaio 2018 – 31 Dicembre 2018**, salvo minore periodo di validità del contratto di locazione.

ART.7 - Entità del contributo e modalità di erogazione

L'entità del contributo teorico è determinata in rapporto all'incidenza del canone quale risulta dal contratto di locazione regolarmente registrato, salvo adeguamento ISTAT e il valore ISE come sopra calcolato.

Il contributo è così calcolato:

a) Per i nuclei con valore ISE non superiore a n.2 pensioni minime INPS (€13.192,92) corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 14% del valore ISE fino a concorrenza con un massimo di euro 3.100,00/annui.

b) Per i nuclei con valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime INPS e l'importo di €28.470,83, con valore ISEE non superiore a €16.500,00, corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 24% del valore ISE fino a concorrenza, con un massimo di euro 2.325,00/annui.

Il contributo potrà essere erogato anche in forma diversa dal 100% al fine di poter favorire il numero maggiore di utenti.

L'erogazione del contributo non può essere inferiore al 10% del canone di locazione annuo; in ogni caso il contributo non potrà mai essere inferiore ad euro 200,00 (D.G.R. n. 228/2018 all. A p.5.3). A tal proposito, il Comune di Barga, relativamente a tali limiti di erogazione e ai sensi del successivo punto 5.4, ha fissato in €4.320,00 l'importo massimo del canone annuo da utilizzare come base di riferimento per il calcolo del 10% sopra indicato.

I contributi del presente bando saranno erogati nei limiti delle risorse assegnate all'Ente dalla Regione Toscana e di quelle a carico del Bilancio Comunale. Sulla base di quanto stabilito dalla Giunta Comunale nella citata delibera, le risorse a carico del bilancio comunale saranno destinate a seguito delle risultanze del bando e sulla base della ripartizione della Regione Toscana delle risorse 2018.

Qualora i contributi erogati dalla Regione/Comune fossero insufficienti a soddisfare tutte le richieste dei soggetti ricadenti in fascia "A", il Comune liquiderà tali risorse secondo percentuali calcolate nel rispetto dei disposti dell'allegato A p.5.3 (D.G.R. n. 228/2018) e dell'ordine di collocazione, fino ad esaurimento delle stesse.

Il medesimo criterio di ripartizione verrà applicato anche per i soggetti ricadenti in fascia "B" qualora il contributo erogato dalla Regione, sufficiente a liquidare completamente le richieste collocate in fascia "A", sia insufficiente a soddisfare tutte le richieste dei soggetti collocati in fascia "B".

Nel rispetto dell' Allegato A punto 5.3., del D.G.R. n. 228/2018 l'entità del contributo assegnato (stabilito in proporzione alla diversa percentuale di incidenza canone/ISE e nel rispetto dei limiti sopra richiamati) sarà individuato pari al limite minimo liquidabile al fine di poter soddisfare il maggior numero possibile di richieste. Eventuali somme residue, non liquidabili ai sensi punto 5.3 della D.G.R. n. 228/2018 All. A al successivo soggetto utilmente collocato in graduatoria, saranno suddivise in parti uguali tra gli eventuali nuclei seguiti dai servizi sociali; in assenza della presenza di tali nuclei, l'importo sarà suddiviso proporzionalmente tra i soggetti già liquidabili;

La collocazione nella graduatoria, pertanto, non comporta automaticamente il diritto né all'erogazione del contributo teorico riconosciuto né dell'erogazione di un contributo, restando l'effettiva liquidazione subordinata alla disponibilità di risorse sufficienti.

Il contributo verrà liquidato successivamente al trasferimento dei fondi da parte della Regione Toscana dietro presentazione di copia delle ricevute di pagamento del canone relativo ai mesi maturati che dovrà avvenire entro il 31 gennaio 2019.

I contributi integrativi destinati ai conduttori, in caso di morosità, potranno essere erogati direttamente al locatore interessato, a sanatoria della morosità medesima. A questo scopo verrà rilasciata dal locatore una dichiarazione che il contributo ricevuto sana la morosità, al fine di garantire la permanenza del richiedente nell'appartamento oggetto del contratto.

Art.8 - Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni, i Comuni effettuano i controlli circa l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati e del rispetto degli obblighi previsti nel bando. La collaborazione da parte della Guardia di Finanza, nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Anci Toscana, Comando Regionale Toscana della Guardia di Finanza e INPS Direzione Regionale Toscana, in merito alle prestazioni sociali agevolate è attivata sulla base di segnalazioni di nominativi da parte degli enti erogatori.

Il Comune trasmette agli Uffici territoriali della Guardia di Finanza gli elenchi degli aventi diritto relativi a casi particolari, che lo stesso ritenga oggetto di una più attenta valutazione.

La dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000). Nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso e al recupero della somma erogata, come previsto dall'art. 75 del DPR n.445/2000.

Art.9 - Esclusione

Pena l'esclusione, le domande di partecipazione dovranno essere debitamente sottoscritte e dalle stesse dovrà risultare il possesso delle condizioni e dei requisiti richiesti dal bando stesso.

Art.10 – Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla Legge 431/98, al Decreto Ministero LL.PP. 7/06/99, alla Delibera G.R. n. 228 del 06/03/2018 e allegato, al D.P.C.M. 159/2013, al D.P.R. 445/2000 e s.m. e i.

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Michela Ceccarelli.

Informativa a i sensi T.U. sulla privacy:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si comunica che i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Barga. I dati personali e le "categorie particolari di dati personali" richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente Bando e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo. I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: Sindaco del Comune di Barga, Marco Bonini.

Barga, lì 29/8/2018

IL RESPONSABILE AREA ASSETTO DEL TERRITORIO
Ing. Daisy Ricci